



#### TITOLO I-DENOMINAZIONE

In data 30/8/22 è costituita l'organizzazione U.P.S.U. è una organizzazione non istituzionale di fatto, apartitica, aconfessionale con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del presente Statuto. Rappresenta il modello di politica studentesca.

### TITOLO II-FINALITÀ

Per lista Inter-istituto si intende una organizzazione, non istituzionale, che si propone in una determinata area geografica ove vi sono degli istituti secondari di secondo grado; questo ente si presenta, nel mese di ottobre di ogni anno scolastico, con una lista di tre o quattro candidati alla rappresentanza d'Istituto e frequentanti il terzo o quarto o quinto anno delle superiori.

L'organizzazione ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale a favore delle scuole secondarie di secondo grado nello specifico nel supporto ai rappresentanti d'Istituto e alle loro attività di competenza, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli aderenti, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli aderenti.

Essa con finalità solidaristiche e culturalmente didattiche promuovendo nelle scuole secondarie di secondo grado[B. Stringher, Ipsia G. Ceconi, Istituto Magistrale Uccellis, Itc A. Zanon, Itg G.g. Marinoni , Iti A. Malignani , Liceo Artistico G. Sello, Liceo Caterina Percoto, Liceo Classico J. Stellini, Liceo Scientifico G. Marinelli, Liceo Scientifico N. Copernico, Scuola Secondaria II Grado Bertoni Gaspare e Scuola Secondaria II Grado G.Bearzi.] la formazione dei rappresentanti d'Istituto sui diritti del corpo studentesco e la creazione, promozione e la conseguente istituzione di progetti che vadano al passo con le esigenze del mondo attuale e della Generazione Z.

L'organizzazione U.P.S.U. persegue i seguenti scopi:

- diffondere la cultura del sapere dei propri diritti nell'ambiente scolastico e non;
- ampliare la conoscenza delle attività scolastiche, extra scolastiche e associative per favorire la crescita del singolo e della collettività
- allargare gli orizzonti didattici di studenti e organi collegali in campo progettuale affinché ogni studente e studentessa riesca a sentirsi a proprio agio nell'ambiente scolastico-educativo;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi scolasticirappresentativi assolvendo alla funzione sociale di maturazione, crescita umana e civile
- porsi come punto di riferimento per quanti bisognosi, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni dell'organizzazione, un riferimento per l'ascolto e per la risoluzione di problematiche poste in essere dal soggetto.

La Lista Inter-istituto per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare i seguenti progetti:

- -L'istituzione di una Commissione Paritetica per il Consiglio di Istituto ovvero l'organo più democratico di una scuola nel rapporto tra insegnanti, preside e studenti e studentesse che svolge attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei professionisti che operano nelle scuole; individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- -L'introduzione di uno Statuto delle Studentesse e degli Studenti nei PCTO e nella Terza Area che avrà la finalità di riorganizzare la materia dei PCTO che, anche alla luce del principio costituzionale dell'autonomia scolastica, devono essere pensati e costruiti per lo studente e con lo studente, al fine di soddisfare le esigenze di ogni ragazzo e ragazza consentendone l'interazione con i soggetti del c.d. "mondo del lavoro";
- -L'addizione di una auletta autogestita ove poter svolgere diverse attività di vario tipo che ricalchino nel complesso la dimensione sociale e aggregativa fungente del progetto educativo. Si organizzeranno ad opera del collettivo studentesco integrato ai rappresentanti di istituto e ai rappresentanti di consulta le seguenti attività, con tempistica (giorni e ore pomeridiane) da definirsi in corso d'opera anche in base alle esigenze dei partecipanti e alla concomitanza con altre attività integrative e formative che si svolgono all'interno della scuola e che possono essere di interesse comune;
- -L'aggiunta del Codice anti-molestie attraverso cui tutti coloro a cui si applicasse il presente Codice dovranno contribuire ad assicurare un ambiente di lavoro e di studio in cui sia rispettata la dignità delle persone. Le persone che saranno a conoscenza di fatti dovranno collaborare con l'Amministrazione e, in caso contrario, saranno responsabili di violazione del presente con adeguate conseguenze;
- -L'introduzione della Carriera Alias ovvero la soluzione per gli studenti transgender (non si riconoscono nel genere assegnato alla nascita, quello del sesso biologico) che presso gli istituti (scuole, liceo o università) vogliono vedere riconosciuta la propria identità di genere. Servirà soprattutto a tutelare l'ambiente formativo per chi ne fa richiesta: a evitare il misgendering;
- -L'istituzione di uno Sportello Consultoriale Scolastico che avrà lo scopo di portare la conoscenza dei servizi presenti sul territorio e della modalità di accesso, come i consultori famigliari, gli ambulatori giovani, i centri antiviolenza e i centri MST. Questo sportello svolgerà una funzione informativa professionale rispetto ai temi riguardanti la sessualità e l'intimità a cura di un professionista del settore e renderà accessibile il confronto su temi che di norma trovano la barriera del tabù;
- -La creazione e l'avviamento, all'interno dell'istituto, del progetto denominato "Bilancio partecipato" mediante cui gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di esprimere, con potere consultivo, le loro necessità indirizzando le scelte del Consiglio d'Istituto nella programmazione e alloccamento delle risorse presenti nel Programma Annuale;
- -L'istituzione della "Settimana della didattica alternativa" o "Pausa didattica" ovvero una settimana da svolgersi in orari curriculari in cui studenti e docenti si impegnino insieme a applicare e sperimentare modi e metodi nuovi di fare lezione quali la lettura di testi, la lezione dialogata, la tempesta di idee o brainstorming, la discussione tra studenti, la discussione

insegnanti-studenti, l'istruzione programmata, l'uso di laboratori, il circole time, i giochi di ruolo, la scrittura creativa e le mappe concettuali;

- -L'introduzione di "ORIENTATI AL FUTURO" ovvero un progetto di orientamento in uscita dalle scuole superiori: esso sarà ispirato al principio di mutualismo studentesco e dalla consapevolezza del ruolo attivo degli stessi nei propri spazi di formazione e nella società. Così intendiamo, tramite video-inchieste a cura di alcuni studenti e studentesse dell'Università di Udine e mediante studi economico-sociali, fornire agli studenti in uscita dalla scuola superiore degli strumenti in più per conoscere la realtà con cui si andranno a confrontare e compiere la propria scelta nel modo più critico e consapevole possibile mediante l'educazione fiscale;
- -L'introduzione del nostro progetto ad hoc per le scuole udinesi chiamatosi "Ecologia, Salute e Sicurezza UPSU" che avrà come finalità il trasformare gli istituti in veri e propri luoghi di formazione verso un corretto utilizzo dei distributori automatici di merendine/snack e una giusta educazione al rispetto dell'ambiente mediante contratti con le imprese protagoniste e con l'aggiunta di cestini ecc. La questione sicurezza è un tasto dolente per le scuole italiane e di conseguenza richiederemo accessibilità, soprattutto negli istituti secondari statali, alle informazioni sulla situazione degli edifici che ogni anno ospitano migliaia di adolescenti; richiederemo con tutti i mezzi possibili dei meeting periodici con l'Ente di Decentramento Regionale e con il dott. Viola per ogni Istituto;
- -L'introduzione della Carta dello Studente(autogestita) che non sarà altro che uno strumento che garantisce l'articolo 3 e 33 della Costituzione italiana: una semplice carta fatta dagli studenti per gli studenti che viene consegnata all'inizio dell'anno scolastico e che tramite convenzioni e accordi con librerie, cinema, teatri, negozi di strumenti musicali, mense e organizzazioni impegnate nella promozione e diffusione della cultura e nell'organizzazione di eventi culturali, concede sconti/gratuità agli studenti nell'accesso ai canali extrascolastici del sapere.

#### TITOLO III-ADERENTI

Art. 1 Il numero degli aderenti e' illimitato.

Possono essere aderenti al progetto gli studenti e studentesse, genitori e non e gli Enti non aventi scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Sono membri ordinari di questo progetto i rappresentanti d'Istituto eletti, rappresentanti di consulta Provinciale e genitori degli studenti a partire dal 28/8/22

Sono membri non ordinari qualunque studente e studentessa non ricoprente un ruolo di rappresentanza all'interno degli Istituti secondari di secondo grado, collettivi e organizzazioni a tutela delle tematiche scolastiche.

Art. II Chi intende essere ammesso come socio non ordinario dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti adottati dal Consiglio Direttivo.

In caso di domanda di ammissione a socio ordinario dal 28/8/- al 4/9/-- presentata da candidati rappresentanti, le stesse dovranno essere accettate dal presidente reggente.

L'ammissione dei membri non ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente controfirmata da almeno 10 aventi ruolo, nel Consiglio direttivo.

#### Art. III

Le dimissioni da aderente dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo per i membri ordinari entro la terza settimana antecedente alle votazioni invece per quanto riguarda i membri non ordinari entro la prima settimana del mese più vicino.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del membro ordinario o non:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto e degli eventuali regolamenti;
- b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi del progetto (fini personali enon per la collettività);
- c) che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, al progetto. Successivamente il provvedimento del Consiglio Direttivo deve essere presentato dalla prima assemblea ordinaria che sarà convocata.

#### Art. IIII

Tutti i rappresentati d'Istituto aderenti hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina dei ruoli all'intero nel Consiglio direttivo-consultoriale. In secondo luogo tutti i membri non ordinari avranno la possibilità di esprimersi dal momento in cui la maggioranza del Consiglio Direttivo ne darà la possibilità.

### TITOLO IV- CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Art. I

L'esercizio sociale(di ruolo) va dal 30/8/-- al 30/8/-- previa esclusione come prescritto al punto n.3 del precedente titolo.

#### Art. II

Il progetto si pone nei confronti dei candidati rappresentanti d'Istituto, degli organi collegiali e istituzione tutte come organo garante e consultoriale attraverso il consiglio direttivo U.P.S.U.; quest'ultima è la componente a cui è affidata la funzione amministrativa e che delibera sui progetti e iniziative comuni da portare tra le scuole aderenti.

### Art. III

Il consiglio direttivo è eletto il 30 ottobre di ogni anno dai rappresentanti d'Istituto eletti e fino a tale data i componenti in uscita avranno mandato.

Il consiglio direttivo viene convocato ogni sabato o domenica dell'ultima settimana di ogni mese a partire dal mese di novembre previa convocazione effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo eletto o reggente e pubblicizzata mediante avviso da sui social ufficiali e via mail almeno 14 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (in presenza con il luogo o online con applicazione), la data e l'orario d'inizio e di fine.

Il consiglio direttivo, di norma, è considerato straordinario quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'organizzazione promossa dal 90 % dei membri ordinari.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal 50 % dei membri ordinari o almeno il 75% tra membri ordinari e non.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 7 giorni dalla data della richiesta. In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno l'75% più uno dei membri con diritto di voto. In seconda convocazione, l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e' regolarmente costituita qualunque sia il numero dei membri con diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, decide a maggioranza assoluta dei membri aderenti sia in prima che in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento dell'organizzazione.

### Art. IV

Le votazioni annuali si svolgeranno in presenza o online a seconda della disponibilità degli elettori:

- **In entrambi i metodi** i soggetti che diano la disponibilità per ricoprire max 2 ruoli(n. 1 presidente, n. 2 vice presidenti, n. 1 segretario, n. 1 social media manager, n. 1 grafico/a, n 1 coordinatore feste studentesche, n. 1 coordinatore progetti e iniziative, n.1 addetto alle pubbliche relazioni, n 1 relatore per la Consulta Provinciale, n. 1 presidente seggio, n. 1 segretario seggio e n 2 scrutinatori) devono compilare entro il 28/10/-- la propria disponibilità attraverso la compilazione del documento pdf inviato via mail entro e non oltre il 26 ottobre dal presidente reggente Torossi Leonardo;
- **In caso di votazione in presenza** il presidente del seggio dopo aver costato e segnato le presenze, annunciato i candidati al relativo ruolo ed essersi assicurato che vi siano presenti tra gli elettori distribuirà la scheda elettorale munita dei seguenti dati da compilare per ogni elettore: nome e cognome, scuola frequentante, ruolo ricoperto e preferenza per i ruoli sopra-elencati.
  - Una volta consegnate le schede elettorali di tutti i presenti allo scrutinatore si procederà al conteggio di voti e alla dichiarazione di "nome cognome" -" "scuola frequentante" "n. preferenze" "ruolo in cui è stato eletto" a voce alta.
  - Il segretario di seggio segnalerà nel documento a disposizione del seggio elettorale eventuali discussioni/richieste sorte, i nominativi degli eletti e la loro carica all'interno del progetto e la data e l'ora di fine elezioni.
  - -In caso di votazioni online verrà seguito il punto n.1 e al punto n.2 la votazione in modalità cartacea sarà sostituita da quella online.

### COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI RUOLI NEL CONSIGLIO DIRETTIVO

#### **PRESIDENTE**

Al presidente dell'organizzazione spetta la direzione dell'ente e il compito di realizzare e dirigere le attività previste e votate dal Consiglio Direttivo. E' il Consiglio Direttivo l'organo decisionale, di cui il presidente è uno dei componenti. Quest'ultimo, non può quindi prendere decisioni da solo.

Il Presidente cesserà dalla carica per scadenza del mandato (30/10/--), per dimissioni volontarie o per eventuale sfiducia espressa dal consiglio direttivo che deve essere pari al 51 % sul totale.

Il Presidente non può autonomamente prendere decisioni riguardo le attività dell'organizzazione, l'ammissione e l'espulsione dei soci (genitori e studenti aderenti al progetto). Infatti, tali materie sono riservate al Consiglio Direttivo, che prende le sue decisioni collegialmente e di cui il Presidente è un componente.

Inoltre, le decisioni riguardanti la spesa economica, le modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione sono di esclusiva competenza del Consiglio direttivo, e mai del Presidente.

Quindi, nel caso il Presidente prenda decisioni che non gli competono, il Consiglio Direttivo o gli aderenti potranno legittimamente opporsi, chiedendo la convocazione del consiglio direttivo con minimo il 25 % sul totale di rappresentanti d'Istituto aderenti al progetto.

#### VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente a partecipare ad una attività.

Esso riferisce qualsiasi problematica di carattere organizzativa o alcun dubbio proveniente dal consiglio direttivo al presidente in carica; nel caso in cui cessi la carica del presidente il vice-presidente che abbia ricevuto la preferenza maggiore lo sostituisce.

#### SEGRETARIO+ VICE

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzante nelle adunanze del Consiglio Direttivo; coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento del piano progettuale educativo stilato ad inizio anno.

Il Segretario cura inoltre la tenuta del Libro del Consiglio Direttivo, nonché del Libro degli Aderenti al progetto(i soggetti che vogliano fare parte del progetto devono presentarsi

attraverso un video inviato alla mail dell'U.P.S.U. a cui verrà dato seguito per la conseguente entrata o non tramite votazioni; cura l'inoltro e la conservazione della corrispondenza dell'archivio dei progetti e, sottopone al Consiglio Direttivo le domande di ammissione dei nuovi aderenti, cura i rapporti tra testate giornalistiche e radiofoniche e l'organizzazione, provvede ad avviare collaborazioni con associazioni studentesche e non sotto la direzione del consiglio direttivo.

#### SOCIAL MEDIA MANAGER+ collaboratori

Il Social Media Manager è il professionista che cura la comunicazione di questa organizzazione sulle principali piattaforme social: Facebook, Instagram, Twitter, Tik Tok. La persona che ricopre questo ruolo deve essere curiosa, sempre attenta alle notizie scolastiche e della comunicazione, con buone capacità di scrittura creativa. Deve conoscere molto bene le piattaforme e non deve avere paura di sperimentare nuove strategie in prima persona; da lui passa la creazione del piano social in accordo con il consiglio direttivo, la stesura dei copy dei post, la selezione delle creatività e la pubblicazione dei contenuti. Deve avere la conoscenza di base dei tool di edit grafico quali Canva o Illustrator. Suo compito è la reportistica dei risultati ottenuti dalle diverse campagne e dall'attività quotidiana al Consiglio direttivo

### **GRAFICO**

Il Grafico (o graphic designer) è uno dei ruoli essenziali che deve realizzare disegni, bozzetti, lavori di animazione ed elaborati multimediali da utilizzare in ambito della comunicazione o della pubblicità per la lista Inter-istituto Uniti per le scuole a Udine. Può utilizzare differenti tecniche e strumenti, a seconda dello specifico progetto grafico e della scelta che sarà qualvolta concordata tra membri del Consiglio direttivo.

#### COORDINATORE FESTE STUDENTESCHE

Il coordinatore di feste studentesche pianifica ed esegue eventi per l'intero centro studi in accordo con le scuole aderenti e discoteche. Responsabile di raccogliere e illustrare all'organo consultoriale tutti i minimi dettagli di un evento, colui che ricopre questo ruolo deve relazionarsi con l'addetto alle pubbliche relazioni(PR referente). E' il garante di sicurezza e legalità degli eventi proposti alle scuole superiori.

#### RELATORE CONSULTA PROVINCIALE+VICE

Questo ruolo rappresenta tutti i rappresentanti di consulta che abbiano aderito al progetto e discute dei progetti della Consulta con i vice-presidenti così da poter presentarli in modo esaustivo durante il Consiglio Direttivo prossimo.

#### COMMISIONE ELETTORALE

La commissione elettorale svolge questi compiti:

Gestire il registro degli aventi diritto al voto;

Verificare le candidature;

Assicurarsi che lo statuto e le procedure elettorali descritte vengano rispettate;

Nominare degli scrutatori (nel caso di voto a scrutinio segreto);

Proclamare i risultati elettorali.

Ne fanno parte presidente e segretario di seggio e scrutinatore

### **TITOLO V- RENDICONTAZIONE**

Oltre alla regolare tenuta dei libri degli aderenti e contenenti verbali progetti del Consiglio Direttivo, deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'organizzazione, con particolare riferimento alle opere di auto finanziamento che verranno proposte(fondo abbigliamento)

Tali documenti sociali, conservati online nel sito ufficiale, devono essere messi a disposizione degli aderenti per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà richiedere l'autorizzazione.

#### TITOLO VI-ADESIONE RAPPRESENTANZA D'ISTITUTO

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 1 p.3 "Le componenti scolastiche che hanno diritto alla rappresentanza negli organi collegiali a livello di circolo o d'istituto, sono costituite dai docenti in servizio presso la scuola o l'Istituto, dai genitori degli alunni, dal personale amministrativo, tecnico ed ausiliario e, negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica, anche dagli alunni."

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 6 p.3 "Negli istituti di istruzione secondaria di 2° grado e artistica i rappresentanti dei genitori degli alunni sono ridotti a tre negli istituti con popolazione scolastica fino a 500 alunni e a quattro negli istituti con popolazione scolastica superiore a 500 alunni; in tal caso sono chiamati a far parte del consiglio rispettivamente 3 e 4 rappresentanti, eletti dagli studenti.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 8 p.1 "Gli alunni partecipano all'elezione:

- di due rappresentanti nei consigli di classe degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica;
- di tre rappresentanti nei consigli di classe dei corsi serali per lavoratori studenti;
- di tre o quattro rappresentanti nel consiglio di istituto degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica, rispettivamente nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni e nelle scuole con oltre 500 alunni.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 21 p.3 "In occasione delle assemblee per eleggere i rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe, la componente studentesca elegge anche i propri rappresentanti nel consiglio di istituto delle scuole secondarie di secondo grado e artistiche. In tal caso si adotta il consueto sistema delle liste contrapposte di cui all'art. 20 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416.

Le liste predette sono presentate dal 20° al 15° giorno antecedente le votazioni."

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 22 p. 5 "Per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al consiglio di istituto sarà invece la commissione elettorale

dell'istituto stesso a provvedere alla riassunzione dei voti di lista e di preferenza, nonché alla **proclamazione degli eletti**."

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 32 p. 2 "Ciascuna lista deve essere contraddistinta oltre che da un numero romano riflettente l'ordine di presentazione alla competente commissione elettorale di circolo e istituto anche da un motto indicato dai presentatori in calce alla lista. Essa può comprendere un numero di candidati fino al doppio del numero dei rappresentanti da eleggere per ciascuna delle categorie di cui trattasi."

Secondo l'art. 24 dell'ordinanza ministeriale 28 giugno 1995, n. 225, i commi 2 e 3 sono sostituiti dal seguente:

- "2. Ciascuna lista può essere presentata:
- a) da almeno 2 degli elettori della stessa componente ove questi non siano superiori a 20;
- b) da almeno un decimo degli elettori della stessa componente ove questi non siano superiori a 200, ma superiori a 20 (la frazione superiore si computa per unità intera);
- c) da almeno 20 elettori della stessa componente se questi non siano superiori a 1.000, ma superiori a 200;
- d) da almeno 40 elettori della stessa componente se questi non siano superiori a 10.000, ma superiori a 1.000;
- e) da almeno 400 elettori della stessa componente se questi siano superiori a 10.000. I 400 elettori presentatori di lista devono avere la propria sede di servizio in almeno 20 differenti province appartenenti ad almeno 5 diverse Regioni."

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 35:

- "1. L'illustrazione dei programmi può essere effettuata soltanto dai presentatori di lista, dai candidati, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei genitori e professionali riconosciute dal Ministero della pubblica istruzione per le rispettive categorie da rappresentare.
- 2. Le riunioni per la presentazione dei candidati e dei programmi possono essere tenute dal 18° al 2° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni (dal 30° al 2° giorno nel caso di elezioni contestuali di organi collegiali di diverso livello) e per lo stesso periodo sono messi a disposizione gli appositi spazi per l'affissione degli scritti riguardanti l'illustrazione dei programmi. Nello stesso periodo è consentita la distribuzione, nei locali della scuola, di scritti relativi ai programmi.
- 3. Le richieste per le riunioni sono presentate dagli interessati al direttore didattico o preside entro il 10° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.
- 4. Per le elezioni dei rappresentanti nel consiglio di circolo o di istituto, è consentito di tenere fuori dell'orario di servizio riunioni negli edifici scolastici. Dette riunioni sono riservate agli elettori delle varie categorie da rappresentare negli organi collegiali stessi.

Per tali riunioni gli studenti possono chiedere lo svolgimento dell'assemblea di istituto nelle ore di lezione, prevista dal quinto comma dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416."

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 37:

- "1. Per ogni sede di circolo o di istituto, per ogni plesso, per ogni sezione staccata o sede coordinata o succursale deve essere costituito almeno un seggio, a prescindere dal numero degli alunni. Qualora nella sede del circolo o dell'istituto, nel plesso, nella sezione staccata o sede coordinata, vi siano più di trecento alunni si costituiscono altri seggi in ragione di uno ogni trecento alunni, salvo quanto disposto dal comma successivo.
- 2. I seggi possono tuttavia essere costituiti anche per un numero di alunni superiore a trecento qualora ciò sia richiesto da esigenze organizzative, purché venga assicurata la massima facilità di espressione del voto.
- 4. Il preside o direttore didattico comunica le sedi dei seggi elettorali alla commissione elettorale di istituto o circolo entro il 35° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni, al fine della formazione degli elenchi degli elettori di cui all'art. 27 (nel caso di elezioni contestuali di organi collegiali di diverso livello detta comunicazione deve essere effettuata entro il 50° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni)."

Secondo l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215-art. 44:

- 4. Appena ricevuti i verbali degli scrutini elettorali da parte degli altri seggi della scuola, il seggio, di cui al comma l del presente articolo, riassume i voti di tutti i seggi, senza poterne modificare i risultati. Indi determina la cifra elettorale di ciascuna lista e la cifra individuale di ciascun candidato. La cifra elettorale di una lista è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutti i seggi della scuola. La cifra individuale di ciascun candidato è costituita dalla somma dei voti di preferenza.
- 5. Per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1, 2, 3, 4 ... sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ha tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti, compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e a parità di quest'ultima, per sorteggio.
- 6. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati i posti eccedenti sono distribuiti tra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti.
- 7. Ultimata la ripartizione dei posti tra le liste, si provvede a determinare, nei limiti dei posti assegnati a ciascuna lista, i candidati che, in base al numero delle preferenze ottenute, hanno diritto a ricoprirli. In caso di parità del numero di voti di preferenze tra due o più candidati della stessa lista, sono proclamati eletti i candidati secondo l'ordine di collocazione nella lista; lo stesso criterio si osserva nel caso in cui i candidati non abbiano ottenuto alcun voto di preferenza.

In GU 29 luglio 1998, n. 175:

"Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola."



Constatando la regolarità e la completezza del materiale fornito e presi gli opportuni accorgimenti per la propria adesione come persona e come facente parte della lista candidata nella seguente scuola " " frequentante l'anno scolastico" " nella sezione" ".

-ad aderire come soggetto capace di intendere e di volere candidato alla rappresentanza d'Istituto al progetto "Lista Inter-istituto Uniti per le scuole a Udine"; un progetto a favore della collettività e di

conseguenza rinuncia a qualsiasi interesse di lucro e secondario che non sia di solo portavoce della volontà degli studenti e delle studentesse.

- -garantire e segnalare, nel caso ci fosse una violazione ai ruoli competenti, la corretta democraticità e la corretta legalità dei progetti e delle azioni che si verranno a presentare nel corso del proprio mandato sia all'interno dell'Istituto sia all'Interno del Consiglio Direttivo.
- -garantire e promuovere una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee nel contesto scolastico e nel progetto U.P.S.U.
- -porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità anche attraverso il rapporto studenti-rapp. Classe- rapp. D'Istituto- rapp. Consulta Provinciale e Consiglio d'Istituto.
- adempire agli obblighi e i doveri sottoscritti dalle seguenti normative D.P.R. 31/05/1974 N. 416, . O.M.
- 4/8/1995, n.267, DPR 24 giugno 1998, n. 249.
- -inserire e apporre a scelta della lista un valore identificativo durante tutti i procedimenti legati alla rappresentanza d'Istituto a partire dalla campagna elettorale(inserimento della scritta U.P.SU. all'interno del logo[ben visibile] o inserire la seguente denominazione "Uniti per il/lo [nome scuola]" nel logo e nella candidatura o inserire il motto "sapere, volere, ottenere";
- -svolgere il proprio ruolo all'interno del consiglio direttivo con determinazione e disponibilità sia nei confronti dei colleghi sia nei confronti di studenti e studentesse;
- -non ritirare la propria nomina a rappresentanza d'Istituto e come aderente al progetto previo avviso di 3 settimane a partire dalla firma di questo documento;

- -non ritirare, dopo le elezioni, l'adesione come soggetto e come lista vincente per la rappresentanza d'Istituto della determinata scuola secondaria all'organo direttivo ovvero l'U.P.S.U.;
- -non utilizzare questo progetto per finalità non approvate in sede di Consiglio Direttivo: in tale occasione l'organo deciderà le conseguenze.
- -avviare in sè un procedimento di autovalutazione sulle tempistiche di realizzazione dei progetti di lista e di U.P.S.U così da potere essere efficienti fin da ottobre;

Inoltre I membri hanno diritto di:

- -partecipare ai consigli direttivi e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto, dei Regolamenti, per l'elezione dei ruoli interni.
- -partecipare alla vita del progetto e alle attività sociali;
- -ricevere periodicamente informazioni circa la vita dell'U.P.S.I;

I soci hanno il dovere:

- -di rispettare il presente Statuto e i Regolamenti dell'organizzazione
- -di osservare le scelte adottate e i consigli provenienti dal Consiglio Direttivo;

-di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

Interistituto nonché del rispetto di tale statuto e di tale patto.						
Data	Nome e cognome	Firma				
	ALTRE AD	ESIONI				
Io sottoscritto						
Io sottoscritto .	Avente ruolo sociale	comeRICHIEDO l'adesione				

mia/della mia organizzazione al progetto Lista Interistituto U.P.S.U. impegnandomi negli obblighi e nei doveri che avrò all'interno del progetto e al rispetto della legalità e della

democraticità nonché del rispetto di tale statuto e di tale patto.

$\sim$		_	(	
Co	n	ta:	++,	•
	,,,	ıa		١.

listainteristitutoupsu@gmail.com

+ 39 351 810 9242 presidente reggente

 $In stagram: lista interistituto\_upsu$